

Frankenstein e il tema del brutto

Da Mary Shelley all'estetica del mostro



CORSO

Un percorso alla scoperta di «Frankenstein, ovvero il novello Prometeo» di Mary Shelley, tra genesi del romanzo, interpretazione socio-politica e il concetto di estetica del brutto nella letteratura e nell'arte, dall'antichità ai romanzi dell'orrore. Il mito di Frankenstein è ancora vivo oggi: parla di responsabilità morale, solitudine, bullismo e del rapporto tra natura e scienza.

OBIETTIVI DEL CORSO

- La figura di Mary Shelley e la genesi di «Frankenstein, ovvero il novello Prometeo»; le influenze della cultura letteraria, filosofica e scientifica del tempo.
- La spiegazione del titolo: il «novello Prometeo».
- L'interpretazione socio-politica del romanzo.
- Il concetto di estetica del brutto e il significato di mostro nella letteratura e nell'arte.
- L'espressione del brutto dalla cultura antica attraverso Medioevo, Rinascimento, Barocco e Illuminismo, fino ai romanzi dell'orrore.

DOCENTE

Anna Rita Liverani, laureata in Lettere classiche a Macerata con una tesi sulla colonizzazione romana dell'Etruria, poi pubblicata, e perfezionata in Antichità Greche e Latine, con studi archeologici alle tombe etrusche di Tarquinia. Docente di Italiano e Storia e di Latino e Greco dal 1982 al 2017, ha tenuto lezioni all'Università di Macerata su temi manzoniani.

DURATA

6 lezioni da 1 ora

GIORNO

Martedì

ORARIO

16:00 – 17:00 (dicembre)

18:00 – 19:00 (da gennaio)

SEDE

ARCI Via Verdi 10/a MC

CALENDARIO

15 dicembre	①
22 dicembre	②
12 gennaio	③
19 gennaio	④
26 gennaio	⑤
09 febbraio	⑥

PARTECIPANTI max 30

TICKET Gratuito